

Pubblicato il 27 febbraio 2019

ESTRATTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA 29 GENNAIO 2019

DIREZIONE V DIVISIONE V RIPARTIZIONE II – FORMAZIONE DEL
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO

3.3) PIANO DELLA FORMAZIONE ANNO 2019

Il Presidente comunica al Consiglio che è stato predisposto dal competente ufficio il Piano della Formazione 2019.

Il Piano 2019 considera la formazione quale leva strategica, a forte valenza tanto simbolica quanto applicativa e costituisce un momento fondamentale della vita e della carriera lavorativa.

In una prospettiva di profonda valorizzazione e riqualificazione dei processi formativi, prevede un sistema di formazione che, da una parte, introduce interventi mirati all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche connesse alla propria area professionale, dall'altra, programma interventi formativi a ciclo continuo ovvero una serie di attività e iniziative didattiche su materie di ampio interesse, ripetute nel tempo e volte a garantire un apprendimento continuo con un importante coinvolgimento del personale.

Il piano formativo 2019 si inserisce nella più ampia programmazione triennale 2019-2021. Alcuni percorsi avviati nel 2019, per loro stessa natura e per esigenze organizzative connesse, si completeranno nel 2020 poiché la formazione è un processo continuo che tiene conto delle linee strategiche di Ateneo.

Si comunica, inoltre, che è concluso il progetto di mappatura delle competenze possedute dal personale tecnico amministrativo, realizzato con una modalità di analisi innovativa e capillare (colloqui individuali).

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di analizzare il funzionamento delle strutture e capire come migliorare, valorizzare e accrescere le competenze agendo sulle condizioni organizzative e le politiche di sviluppo del potenziale delle risorse umane.

Tale mappatura rappresenta un patrimonio prezioso per l'Ateneo ed è funzionale alla rilevazione del fabbisogno formativo. Ha consentito infatti di pianificare una formazione ancora più mirata ed efficace, riducendo il gap tra le skills emerse e le competenze attese.

Il percorso di conoscenza e aggiornamento delle competenze del personale, non si esaurisce con la chiusura del progetto ma rappresenta un processo dinamico, in continua evoluzione.

Le aree di intervento, che riprendono l'articolazione definita all'interno del regolamento della formazione, sono: l'area giuridico-economica, l'area economico-finanziaria, l'area tecnico-specialistica, l'area informatica, l'area biblioteconomica – archivistica, l'area linguistica, l'area interdisciplinare.

Il piano 2019 prevede interventi significativi, erogati con modalità a ciclo continuo.

Tra questi si evidenziano: nell'area linguistica i corsi di lingua inglese di livello base, avanzato, conversazione tecnica e specialistica; nell'area informatica i corsi di excel (livello base, avanzato e simulazioni pratiche) e di competenza digitale per il lavoro; nell'area interdisciplinare varie iniziative destinate al miglioramento delle capacità comunicative interpersonali e di relazione, anche da un punto di vista digitale. In quest'ultima area saranno, inoltre, avviati percorsi mirati e innovativi sulle Soft Skills (formazione comportamentale) destinati al personale con posizione di responsabilità. Scopo di tale formazione è quello di rafforzare la capacità di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, di facilitare l'esercizio della leadership, di incrementare le competenze manageriali, anche migliorando le dinamiche tra i vari gruppi interni all'organizzazione. I moduli formativi con cui si intende procedere sono: la gestione del cambiamento, al fine di creare consapevolezza delle dinamiche del cambiamento, il coaching di gruppo, per accrescere la consapevolezza rispetto al ruolo ricoperto, in coerenza con il miglioramento dei processi e la gestione dei gruppi di lavoro, per rafforzare la capacità di gestione dei collaboratori

Ciò premesso il budget per la formazione del personale TAB per l'anno 2019 è pari a € 120.000,00, con un ulteriore significativo incremento rispetto agli anni passati.

Il Piano sarà presentato alle Organizzazioni Sindacali e terrà conto delle osservazioni formulate. Eventuali successive modifiche e/o integrazioni al Piano saranno comunicate al Consiglio.

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRO-RETTORE VICARIO